

**I sindacati alla Madia: semplificazione e giusto salario. Il ministro a Ortona e Pineto**

PESCARA Scommettere su strumenti nuovi, sperimentati in questi anni nei contesti più innovativi: dal lean government alla partecipazione diretta dei lavoratori. Un contratto per i cittadini. E un auspicio: «Che ora sia la politica a mostrarsi all'altezza di questa sfida». Sono in sintesi i contenuti del documento che Fp-Cgil Cisl-Fp Uil-Fpl Uil-Pa Abruzzo hanno fatto avere al ministro Marianna Madia in occasione delle sue tappe di ieri in Abruzzo. La Madia, ministro della Funzione pubblica, è stata prima a Ortona e poi a Pineto (vedere i servizi nelle rispettive pagine della cronaca) accompagnata dal governatore Luciano D'Alfonso e altre autorità che si sono succedute nei discorsi. Un appuntamento che per i sindacati è stato occasione per ribadire la necessità di una riforma della pubblica amministrazione (Pa) salvaguardando i diritti dei lavoratori «che vogliono essere riconosciuti e valorizzati» e basata sulla semplificazione. «La Pa che vogliamo è fatta di servizi innovativi, vicini alle persone e centrati sui bisogni, con i migliori standard di produzione, snella nelle procedure e semplificata nell'accesso, trasparente e aperta a cittadini e imprese, integrata nelle funzioni e nelle professionalità, con meno gerarchia e più competenze», si legge nel documento congiuntogiusto in cui sottolineano il diritto al giusto salario: «Dopo 7 anni di blocco le lavoratrici e i lavoratori hanno diritto a un contratto vero e dignitoso; sette anni di blocco hanno congelato stipendi già bassi e servizi obsoleti. Ora chiediamo al governo uno slancio vero: dobbiamo portare i servizi pubblici al livello delle eccellenze produttive del miglior privato. E questo si fa solo insieme ai lavoratori e ai cittadini».

